

IL FESTIVAL TRA ARTE E CULTURA

Il Viaggio porta al Piazzo le imprese di Soldini

Mostre, incontri, workshop ed eventi si svolgeranno dal 21 al 26 marzo
Esposizioni di foto, dipinti e sculture proseguiranno fino al 18 giugno

■ L'esperienza del viaggio diventa narrazione, sogno, prospettiva: è il racconto che ne fa il festival dedicato a questa grande avventura umana, in programma dal 21 al 26 marzo al Piazzo, a Palazzo Ferrero e Gromo Losa, e poi ancora con la prosecuzione delle mostre fino al 18 giugno.

Biella attende questa quinta edizione di "Viaggio" che sempre porta in città momenti di cultura intensi, incontri, workshop ed eventi che raccontano dell'incontro tra il viaggio e l'arte.

Il festival è ideato da Fabrizio Lava e realizzato in collaborazione con Vittoria Bazzan, Monica Gasparini, Francesca Nicoli, Gigi Piana, Annalisa Ramazio e Barbara Sartorello. Uno degli obiettivi principali è quello di oltrepassare il concetto di "confine": sociale, geografico e culturale. «Viaggiare non è considerato un gusto artistico» dicono gli organizzatori «ma è un'esperienza che si avvicina molto: fotografia, pittura, scultura e narrazioni sono elementi posti sullo stesso piano come mezzi espressivi senza distinzioni».

PROCIDA E GIOVANNI SOLDINI

Come sempre il Viaggio porterà a Biella presenze importanti, come quella di Giovanni Soldini: il più grande velista italiano, divenuto popolare per le sue traversate in solitaria, sarà a Palazzo Gromo Losa il 26 marzo, nell'ambito dell'incontro dedicato a Procida, capitale della Cultura 2022. Soldini nel maggio dello scorso anno è stato invitato a Procida per ritirare il premio dedicato all'etica sportiva, istituito da Maritica,



Giovanni Soldini © Arthur Daniel

l'associazione di cui è presidente Alessandro Baricco.

Il curriculum dell'uomo di mare Soldini è conosciuto, e molto ampio: ha partecipato a moltissime navigazioni transatlantiche, ha compiuto due giri del mondo, conquistato primati importanti come quello della Rotta del Te, nel 2015. L'ultimo dei suoi record è quello stabilito nella regata con cui ha attraversato l'Atlantico da Lanzarote a Grenada in 5 giorni, 5 ore e 46 minuti.

Insieme a Soldini saranno presenti alcune autorità di Procida: l'assessore al turismo Leonardo Costagliola e Giovanni Scotto di Carlo, uno dei più intraprendenti animatori culturali dell'isola campana.

LE MOSTRE IN PROGRAMMA

Le esposizioni saranno uno degli aspetti più interessanti del festival, che accompagneranno il pubblico fino al mese di giugno inoltrato. Nei Palazzi Ferrero e Gromo Losa si potranno trovare immagini, installazioni e dipinti. Una delle mostre più attese è quella di Nicola Magrin (vedi scheda in alto), che porterà a Biella i suoi acquerelli in **Altri voli con le Nuvole**.

A proposito del focus su Procida, a cui è dedicato l'incontro del 26 marzo, sarà possibile visitare la mostra con le fotografie di Natalino Russo, che offre uno sguardo sull'isola meno alla moda del golfo di Napoli, divenuta più facilmente meta di visite dopo che è stata proclamata capitale della cultura 2022. Affascinanti i lavori di Luciano Monti, che propone le sue immagini di **American Landscape**: il suo nome è noto nell'ambito del mondo culturale nazionale per aver partecipato a grandi mostre in Italia e all'estero e per aver pubblicato molti libri. In collaborazione con la Città di Biella e Creative Comics sarà poi presente la mostra del festival **Nuvolosa**, dedicata al fumetto di Quintino Sella.

I Geoparchi in Italia di Marco Giardino, presidente dell'associazione Geoparco Sessia-Valgrande, condurranno i visitatori a conoscere i processi geologici del suolo che modellano il pianeta. Sono invece di **Vittorio Sella** le fotografie che costituiscono la mo-

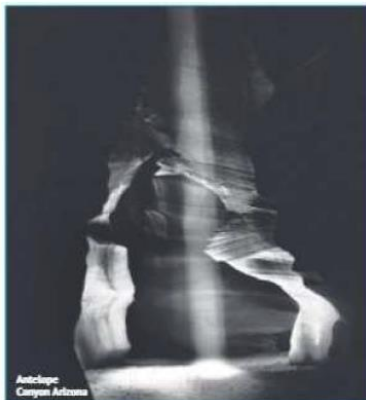


Nicola Magrin, acquerello

stra **Viaggio in Italia**, che racconta il percorso da Biella alla Sardegna, dove ha sede l'azienda vitivinicola Sella & Mosca in provincia di Alghero, di proprietà dei due fratelli Ermidio e Vittorio, in società con il cognato Edgardo Mosca. Si parla di montagna invece con l'esposizione fo-



Il velista Giovanni Soldini sarà ospite a Biella domenica 26 marzo, nell'ambito dell'incontro dedicato a Procida, capitale della Cultura 2022



Anticlope
Camillo Arizzone



Metalino Russo, Procida, le Corcholle



Graziella Amadea, L'effluvio



L'apertura del Festival, venerdì 24 marzo

NICOLA MAGRIN E IL COLORE POETICO

Nei suoi acquerelli traduce in poesia i colori dei paesaggi che dipinge: Nicola Magrin è stata una rivelazione, cominciando con la realizzazione di tutte le copertine delle opere di Primo Levi (per la casa editrice Einaudi) di Paolo Cognetti (Einaudi), di Robert Macfarlane (Einaudi), e di Tiziano Terzani (Tea).

Nato a Milano nel 1978, è conosciuto anche per aver illustrato il libro di Folco Terzani "Il Cane, il Lupo e Dio" (Longanesi 2017). Nel 2018 il Centro Saint-Bénin di Aosta ospita la sua mostra personale "La traccia del racconto" (catalogo Sitvana Editoriale).

Sempre nel 2018 per la collana "I grandi classici" ha illustrato il libro di Jack London, "Il richiamo della foresta", nella traduzione di Gianni Celati (Nuages).

Nel 2019 illustra il libro di Federico Rampini, "Loceano di mezzo" (Editori Laterza) e la favola scritta da Ester Armanino, "Una balena va in montagna" (Salani Editore).

Nell'estate 2020 crea, da un'idea di Cristina Taverna, una serie di acquerelli per il libro "Passi silenziosi nel bosco" (Nuages), ispirati alla storia di Hugo Pratt "Wheeling", che vengono avvicinati ai disegni di Pratt con progetto grafico di Guido Scarabottolo



inferiori, l'altro la gamba destra.

Tempo irreale è invece il titolo dell'installazione di Enrico Iuliano, che ha iniziato il suo percorso artistico negli anni '90 posizionando display nello spazio per esprimerne la sua concezione dell'arte.

Un'altra installazione, dal titolo **Leftovers**, è curata da Grazia Annemola, e racconta un viaggio nel tempo e nella fantasia. Infine il pubblico potrà conoscere l'archivio di fotografie del database multimediale costruito con la partecipazione attiva di una comunità di fotografi amatoriali e professionisti che hanno aderito a **#innamorati-delhiellesse**, **#biellacittàcreativa** e **#AIBiella**.

LE MOSTRE "OFF"

Si tratta delle esposizioni collegate al festival. Come quella intitolata **Stati d'infanzia - Viaggio nel Paese che cresce**, visitabile dal 15 aprile al 14 maggio a Palazzo Cromeo Lusa. In occasione dell'inaugurazione di Cascina Oremia, è stato previsto un progetto espositivo prodotto dall'impresa so-

lo e accompagnati da una ballata di Marco Steiner. Nel 2021 esce con l'editore Salani il suo libro "Altri voli con le nuvole". Nel 2022 viene pubblicato "Ancora poche lune", la risposta di Capo Seattle, di Cristina Taverna e Nicola Magrin, Nuages Edizioni. Dicono gli organizzatori del festival, per descrivere l'opera di Magrin: «Per Nicola Magrin ritornare alla natura significa ritornare a se stessi, abbandonarsi, dissolversi e infine riprendere forma con lei, dar senso così alla libertà. I suoi paesaggi da personali diventano universali, come universali sono i temi che accomuna-

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

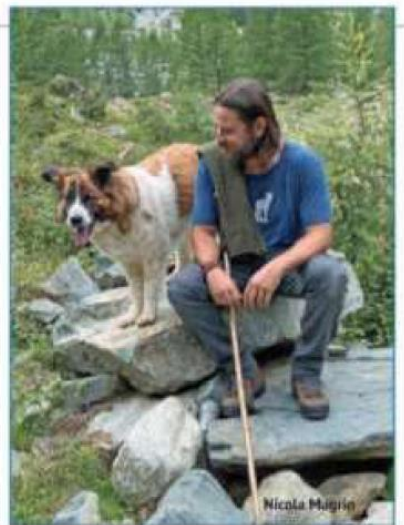
no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».

no parole e immagini di questa bellissima opera illustrata: il viaggio, l'avventura, la solitudine, la wilderness, gli amici sono la linfa di una vita, un'inesauribile tavolozza per i colori dell'anima. La mostra che viene proposta è un racconto pittorico in 123 stupefacenti acquerelli, un viaggio spirituale iniziatico».



L'APERTURA DEL FESTIVAL, VENERDÌ 24 MARZO

A Nicola Magrin è affidata l'apertura del festival **Il Viaggio**, con l'incontro fissato per le 18.30 a Palazzo Ferrero: l'artista sarà presente all'inaugurazione e dopo l'incontro con il pubblico (saranno presenti Gigi Piana e Paolo Naldini) inaugurerà l'esposizione dei suoi acquerelli, dando ufficialmente inizio al festival che, fino a domenica 26 marzo, propone un intenso programma di eventi, conferenze e mostre dedicate al tema del viaggio.



magini realizzati dai soci del gruppo Fotoclub, dal titolo **4x10**, dal 6 maggio al 18 giugno.

Infine a Casa Regia, a Valdilana, sarà visitabile **Land - Mind - Scapes**, con le immagini di sette fotografi cinesi che interpretano la fotografia di paesaggio. Informazioni: www.associazionestiliberi.org.

CHARA MARCANDINO